

Il maxi musical arriverà a Melide l'anno prossimo, venti spettacoli fra agosto e settembre

Affare fatto: Titanic è salpato

La convenzione con gli organizzatori è stata firmata settimana scorsa. Mezzo milione sul piatto, ma ci sono grosse aspettative a livello di ricadute turistiche.

di Leonardo Terzi

L'accordo fra gli organizzatori dello spettacolo, la Tsw event Ag, e la cordata di enti pubblici e privati che sostengono il progetto, è stato siglato la scorsa settimana sotto forma di convenzione. Il musical "Titanic" che tiene banco solitamente sulle rive del Walensee, dall'anno prossimo avrà perciò un secondo palcoscenico a Melide, dove saranno messi in cartellone venti spettacoli, una metà dei quali in lingua tedesca, fra agosto e la prima metà di settembre circa. L'anteprima è in calendario il 10 agosto.

La 'mise en place' si annuncia superba: il palco costituito da una nave con i suoi ponti, i suoi comignoli, i suoi parapetti (cruciali sul Titanic, per chi si ricorda il film con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet), una struttura imponente. Ma non sarà meno impressionante la tribuna, coperta, da circa 1'500 posti a sedere. Tutto ciò troverà posto vicino alla riva lago melidese, con la nave-palco come a emergere dalle acque, dove normalmente si tiene Melidestate, che a sua volta deve ancora definire i contorni dell'edizione 2016.

Un grosso avvenimento questo Titanic,

dal budget complessivo di 5 milioni di franchi. Autorità locali, regionali, albergatori, donatori hanno dovuto mettere sul piatto oltre mezzo milione di franchi per attirare a Melide lo spettacolo. Ma si aspettano ricadute turistiche notevolissime per tutto il comprensorio.

«Un anno e mezzo fa questi organizzatori ci hanno mandato una lettera, spedita credo anche a molti altri Comuni svizzeri, spiegando che dal 2005 rappresentavano musical a Walenstadt. Essendo diventato biennale, cercavano una location alternativa» ci spiega il sindaco di Melide Angelo Geninazzi.

Obiettivo 25mila pernottamenti

«In Municipio ci siamo guardati in faccia, dicendoci che non possiamo sempre lamentarci del calo del turismo senza fare niente. Così abbiamo dato la nostra disponibilità, era aprile dell'anno scorso, siamo stati al Walensee, la selezione dei candidati si è man mano ridotta, e grazie a tutti quelli che hanno contribuito siamo riusciti a spuntarla su una concorrenza agguerrita. Per me la cosa veramente interessante è che la regione sia riuscita a fare squadra, conquistando un evento che attirerà molti turisti di qualità. Una boccata d'ossigeno, per l'alberghiera. E un bel colpo, per la regione. Si aspettano tra 20 e 25mila pernottamenti, sicuramente non sarà solo Melide ad approfittarne». Non tutti erano d'accordo su questo tipo di investimento, per esempio i Comuni Agno-Bioggio-Manno



Un momento del 'Titanic' musicale che vedremo a Melide

SWISS IMAGE

lo avevano fatto presente all'assemblea dell'Ente regionale di sviluppo del Luganese. La somma necessaria per 'comprare' il Titanic è stata messa per 124mila franchi da 25 Comuni del Luganese, 110mila da fondazioni, donatori e albergatori, 135mila da Lugano turismo, 100mila dall'Ente regionale di sviluppo

oltre ai 35mila stanziati in occasione dell'ultima assemblea. Lo stesso ErsI nel felicitarsi per il raggiungimento di un accordo, anticipa - in un comunicato - che "si farà promotore di uno studio che possa documentare e quantificare l'impatto economico di questa iniziativa e le sue ricadute sul territorio". L'ErsI, Lugano

Turismo e il Comune di Melide auspica che il Luganese possa continuare a estendere lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato la fase della candidatura ed unire gli sforzi per cogliere appieno le opportunità dell'organizzazione a Melide, nell'estate 2016, dello spettacolo "Titanic - il musical".